



**PARCO LOMBARDO DELLA
VALLE DEL TICINO**

*Sviluppo sostenibile,
tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita*



RASSEGNA STAMPA
13 FEBBRAIO 2015

Quotidiani: Il Giornale, Il Giorno, Corriere della Sera, Avvenire, Prealpina, La Repubblica, la Provincia Pavese, Libero

Webzines: Varese News

Venerdì 13 febbraio 2015

1. Ordine e Libertà

“Alla Bit per la prima volta lo stand di tutto il territorio”

2. Settegiorni

“Magenta in Bit fa squadra e...risparmia!”

3. MTB

“Otto giorni da Aosta a Pavia sulla dolce rotta dei pellegrini verso Roma”

4. Mi-Lorenteggio

“Reato in materia edilizia, ottima partecipazione al corso del Parco del Ticino”

5. Ticinonotizie.it

“Reato in materia edilizia, ottima partecipazione al corso del Parco del Ticino”

6. L'Informatore Vigevanese

“Bit: uno stand unico con il magentino “

7. Pavia7

“Fra il Ticino e il Po alla Bit”

8. Corriere Padano

“Impianto risalita pesci, si parte”

■ MAGENTINO-ABBIATENSE ■ Su input dei sinaci Invernizzi e Arrara

Alla Bit per la prima volta lo stand di tutto il territorio

Tra Consorzio Navigli, Parco del Ticino e Parco Sud

Per il decimo anno di partecipazione, il Comune di Magenta da ieri, giovedì 12 febbraio, si è presentato alla BIT (Borsa Internazionale del Turismo) con un'importante novità: ha proposto una partecipazione congiunta ai Comuni del Magentino e dell'Abbiatense oltre che al Parco del Ticino ed al Consorzio dei Comuni dei Navigli. Un progetto che ha riscosso interesse prima di tutto da parte del Comune di Abbiategrasso. I due sindaci, Marco Invernizzi e Pierluigi Arrara, hanno così scritto ai colleghi dei due territori invitandoli a considerare la proposta di partecipare con un unico stand alla BIT riscuotendo una buona adesione. Hanno risposto favorevolmente, oltre ad Abbiategrasso, i Comuni di Casorezzo, Gaggiano, Ossona e Rosate. Insieme a loro il citato Consorzio Navigli che per la promozione turistica partecipa in rappresentanza di 12 Comuni tra Magentino, Abbiatense e Altomilanese, e il Parco del Ticino. «Siamo molto soddisfatti» ha spiegato l'assessore alle Manifestazioni di Ma-



genta, Paola Bevilacqua che, insieme all'assessore Daniela Colla di Abbiategrasso, ha creduto da subito in questo progetto - perché si tratta di un modo concreto di fare rete in vista di Expo: ci presentiamo ai visitatori e agli operatori professionali come un territorio vasto legato da caratteristiche comuni ma anche da peculiarità individuali degne di essere messe in evidenza. E poi, cosa non secondaria, un'occasione per abbattere i costi. Non solo Magenta risparmia sull'affitto dello stand, ma in questo modo anche Comuni più piccoli, che difficilmente po-

trebbero partecipare da soli a una manifestazione come questa, hanno occasione di mettersi in mostra».

Lo stand si chiama dunque "Il territorio del Magentino e dell'Abbiatense. Il Ticino e i Navigli" e si trova al Padiglione 11 Leisure Italia H07 K08. Ricordiamo che domani, sabato 14 febbraio, la Bit, dopo le giornate dedicate agli operatori, sarà aperta a tutti i visitatori.

La compartecipazione è stata sancita con un protocollo di intesa che tutti i partner sono stati chiamati ad approvare: Magenta, con ruolo di capofila, ha gestito tutta la

parte organizzativa e di allestimento dello stand nonché di raccolta del materiale che i diversi partner hanno preparato da esporre in BIT. Va purtroppo rilevato che la guida di Abbiategrasso approntata per l'occasione è zeppa di errori di stampa che non fanno certo fare bella figura al Comune che pure l'ha prodotta: speriamo che se ne possa prevedere anche una ristampa economica. La stessa assessora Bevilacqua ha peraltro auspicato, per il prossimo anno, la realizzazione di un'unica guida rappresentativa di tutto il territorio dei Comuni aderenti e la cosa ha suscitato interesse tra i presenti alla conferenza stampa di presentazione: oltre ai sindaci di Magenta e Abbiategrasso e all'assessora Bevilacqua, per Casorezzo l'assessore Rosella Giola, per il Consorzio Navigli il presidente Carlo Ferrè, per Rosate l'assessore Alessandro Crespi, per Ossona il vicesindaco Giovanni Oldani e il presidente della Pro Loco Lanfranco Garavaglia, per il Parco del Ticino il presidente Beltrami e il direttore Peja.



L'EVENTO

Magenta in Bit fa squadra e... risparmia!

MAGENTA (pvi) Dieci anni in Bit si festeggiano col... gioco di squadra. Magenta tenta la strada della partecipazione congiunta coi Comuni del Magentino e dell'Abbiatense, oltre ad altre realtà istituzionali del territorio. Hanno risposto favorevolmente, oltre ad Abbiategrasso, i Comuni di Casorezzo, Gaggiano, Ossona e Rosate. Insieme a loro il Consorzio Navigli che per la promozione turistica partecipa in rappresentanza di 12 Comuni tra Magentino, Abbiatense e Altomilanese e Parco del Ticino. «Siamo molto soddisfatti - spiega l'assessore alle manifestazioni di Magenta **Paola Bevilacqua** - perché si tratta di un modo concreto di fare sinergia in vista di Expo: ci presentiamo ai visitatori e agli operatori professionali come un territorio vasto legato da caratteristiche comuni ma anche da peculiarità individuali degne di essere messe in evidenza. E poi, cosa non secondaria, un'occasione per abbattere i costi». Non solo Magenta risparmia sull'affitto dello stand - 10mila euro -, ma in questo modo anche Comuni più piccoli, che difficilmente potrebbero partecipare da soli a una manifestazione come questa, hanno l'occasione di mettersi in mostra. Appuntamento al Padiglione 11 Leisure Italia H07 K08, fino al 14 febbraio nella fiera di Rho-Pero.



LA VIA FRANCIGENA - Un itinerario semplice dalle Alpi valdostane fino alla Certosa pavese

Otto giorni da Aosta a Pavia sulla dolce rotta dei pellegrini verso Roma

Ripercorrere in bici la **Via Francigena**, una delle vie seguite dagli antichi pellegrini verso Roma, alla ricerca delle tracce di un passato lontanissimo, eppure ancora vivo per chi sa guardare i particolari: ecco ciò che aspetta coloro che sceglieranno questo viaggio ricco di sorprese e di paesaggi mutevoli. Si spazia dalle Alpi severe e imbiancate attorno Aosta, elegante e nobile città ricca di resti romani, fino alle colline e ai laghi morenici della zona di Ivrea con la sua Serra, fenomeno unico in Italia. Come non parlare poi



delle risaie del Vercellese popolate di uccelli di rare specie? Si costeggiano quindi le dolci pianure della Lomellina dove

**Otto
giorni (sette
notte) in b&b
725 euro**

spiccano Vigevano con la sua splendida piazza e l'ambiente

fluviale del Parco del Ticino, meta imperdibile per chi ama la natura in tutti i suoi aspetti. Fino a raggiungere Pavia, con la sua Certosa immersa nel verde della Lombardia.

Il prezzo del viaggio è di 725 euro a persona (8 giorni e sette notti con trattamento di prima colazione). E' possibile prenotare dal 22 marzo al 18 ottobre senza problemi, al patto però di essere almeno in due persone. Si organizzano anche viaggi di gruppo ed è possibile usufruire di molti altri servizi, visibili nel dettaglio sul sito web.

Lo specchio di un cammino lunghissimo fino a San Pietro

Ecco nel dettaglio le tappe del viaggio nella lunghezza di otto giorni, con la partenza da Aosta e l'arrivo a Pavia. In realtà però la via Francigena, che nulla ha da invidiare al Camino de Santiago, si articola in numerose direttrici, con Roma come destinazione finale.

La Via Francigena da Aosta a Pavia:





- 1° giorno: arrivo individuale a Aosta.
- 2° giorno: Aosta - Chatillon/Saint Vincent, km 35.
- 3° giorno: Chatillon/Saint Vincent - Pont S. Martin, km 30.
- 4° giorno: Pont S. Martin - Ivrea - Lago di Viverone, km 51.
- 5° giorno: Lago di Viverone - Vercelli, km 55.
- 6° giorno: Vercelli - Vigevano, km 40.
- 7° giorno: Vigevano - Pavia, km 43.
- 8° giorno: Pavia, fine dei servizi dopo colazione.

INFORMAZIONI

www.dueruotenevento.com


© RIPRODUZIONE RISERVATA

86

-  [Scrivi alla redazione](#)
-  [Segnala un evento](#)
-  [Pubblicità](#)
-  [Lavora con noi](#)

-  [Arti](#)
-  [Nev](#)
-  [Met](#)
-  [Traf](#)
-  [Agg](#)

Cerca un articolo con

oppure cerca con 

AEROPORTI	FIERE	HOTEL	ISTITUZIONI	PROVINCE	REGIONE
ASSOCIAZIONI	BORSA	CINEMA&TEATRI	DIOCESI	SCUOLA	LAVORO
BIBLIOTECHE	SHOPPING	MOTORI	CUCINA	LOTTO	MODA
MAPPE	ARTE	LA.NOTTE	TRASPORTI	ANNUNCI	SALUTE
WEBCAM	EROS	LETTERE	OROSCOPO	METEO	PIAZZA

PREVENTIVI GRATUITI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO COND
www.escomeg.it

08/02/2015 ORI

ULTIMO AGGIORNAMENTO: Venerdì 13 Febbraio 2015, ORE 10:00 - *PROVERBIO: Per San Valentino primavera sta vicino.*

UPDATED ON: Friday 13 February 2015, 12:00 Mecca time, 09:00 GMT

Inserisci la

HOME PAGE

NEWS

- Cronaca
- Economia
- Tecnologia
- Politica
- Ambiente
- Esteri
- Salute
- Sport
- Scienze
- Cultura
- Viaggi
- Divertimenti
- Musica e Spettacoli
- Attualità

COMUNI

-- Seleziona il comune --

MULTIMEDIA

Foto gallery

Pubblicata il 12/02/2015 alle 15:26:00 in [Ambiente](#)

Reato in materia edilizia, ottima partecipazione al corso del Parco Ticino

Novantatrè i partecipanti tra cui tecnici comunali, Guardie Forestali, tecnici delle Province di Varese e Pavia e della Città metropolitana di Milano e dei Parchi

Video gallery



ARCHIVI

Archivio



a Milano

Confronta 4
Preventivi Gratis!
Scegli le Migliori
Imprese Edili.



(mi-lorenteggio.com) Magenta 12 febbraio 2015 - Ha riscosso grande il convegno promosso lunedì 9 febbraio dal Parco del Ticino sul tema "Procedimenti sanzionatori, sanatorie ed ipotesi di reato in materia edilizia operativa per i comuni". Novantatré i partecipanti tra cui tecnici comunali Guardaparco, tecnici delle Province di Varese e Pavia e della Città metropolitana di Milano e dei Parchi.



Il convegno ha sviscerato il tema complesso degli abusi edilizi e dei sanzionatori, ovvero repressivi di illeciti edilizi, inquadrando, a livello normativo, le varie casistiche e le loro criticità applicative che si presentano agli Uffici Tecnici. Ad aprire la giornata di studio è stata l'avv. Patrizia Sforza, consigliere del Parco del Ticino con delega al settore Legale, Patrizia Sviluppo e Marketing, che ha portato i saluti del Consiglio di Gestione. Tra i relatori del convegno, la dottoressa Annalisa Palomba Sostituto Procuratore

presso il Tribunale di Varese, l'Avvocato M. Cristina Colombo amministrativista, esperta in contrattualistica pubblica, docente a contratto di diritto amministrativo in Urban Preservation Law, scuola di architettura e società Politecnico di Milano, e l'architetto Gianluca Gardelli dirigente capo del comune di Varese.

"Mi ha fatto piacere registrare un così elevato numero di partecipanti a questa iniziativa fortemente voluta dal Parco del Ticino: significa che siamo sulla strada giusta - ha dichiarato Beatrice Bassi -. E' infatti nostra intenzione aprire i corsi di formazione che già vengono organizzati da tempo per i nostri dipendenti, anche al personale di altri Enti, con l'intento di fornire loro un ulteriore strumento per affrontare tematiche di interesse comune attinenti alle problematiche che possono sorgere sul nostro territorio. Al termine del convegno ci è stato chiesto di organizzare una prossima giornata per discutere di un argomento più specifico: gli illeciti amministrativi e penali nei Parchi. Ci siamo già presi l'impegno di esaudire questa richiesta ritenendo anche noi di grande interesse il tema proposto".

Redazione

 [Stampa notizia](#)

 [Articoli più letti](#)

Condividi la notizia su:



 Segnala la notizia ad un amico:	
Tuo nome:	Email dell'amico:
<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="button" value="Segnala"/>	

Promo Hosting su 
Aruba.it

Hosting con Dominio e DB
Inclusi Mail e Spazio Illimitati
29€/anno



Reato in materia edilizia, ottima partecipazione al corso del Parco del Ticino

MAGENTA – Ha riscosso grande interesse il secondo convegno promosso lunedì 9 febbraio dal Parco del Ticino sul tema “Abusi edilizi procedimenti sanzionatori, sanatorie ed ipotesi di reato in materia edilizia: le procedure operative per i comuni”. Novantatrè i partecipanti tra cui tecnici comunali, Guardie Forestali, Guardaparco, tecnici delle Province di Varese e Pavia e della Città metropolitana, dipendenti comunali e dei Parchi.

Il convegno ha sviscerato il tema complesso degli abusi edilizi e dei procedimenti sanzionatori, ovvero repressivi di illeciti edilizi, inquadrando, a livello giurisdizionale e normativo, le varie casistiche e le loro criticità applicative che si possono trovare ad affrontare gli Uffici Tecnici. Ad aprire la giornata di studio è stata l'avvocata Beatrice Bassi, consigliere del Parco del Ticino con delega al settore Legale, Patrimonio, Promozione, Sviluppo e Marketing, che ha portato i saluti del Consiglio di Gestione e ha presentato i relatori del convegno, la dottoressa Annalisa Palomba Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Varese, l'Avvocato M. Cristina Colombo amministrativista, esperta in contrattualistica pubblica, docente a contratto di diritto amministrativo in Urban Preservation Law, scuola di architettura e società Politecnico di Milano, e l'architetto Gianluca Gardelli dirigente capo del comune di Varese.

“Mi ha fatto piacere registrare un così elevato numero di partecipanti a questa iniziativa fortemente voluta dal Parco del Ticino: significa che siamo sulla strada giusta – ha dichiarato Beatrice Bassi -. E' infatti nostra intenzione aprire i corsi di formazione che già vengono organizzati da tempo per i nostri dipendenti, anche al personale di altri Enti, con l'intento di fornire loro un ulteriore strumento per affrontare tematiche di interesse comune attinenti alle problematiche che possono sorgere sul nostro territorio. Al termine del convegno ci è stato chiesto di organizzare una prossima giornata per discutere di un argomento più specifico: gli illeciti amministrativi e penali nei Parchi. Ci siamo già presi l'impegno di esaudire questa richiesta ritenendo anche noi di grande interesse il tema proposto” .



ABBIATEGRASSO

Bit: uno stand unico con il Magentino

Primo esperimento in vista dell'Expo

ABBIATEGRASSO – Lo stand alla BIT, la Borsa Internazionale del Turismo, in agenda dal 12 al 14 febbraio alla Fiera di Rho - Pero, sarà unico per i comuni dell'Abbiatense e del Magentino. «Abbiamo creduto subito in questo progetto – ha detto il sindaco di Abbiategrasso Pierluigi Arrara – si tratta di un modo concreto di fare sinergia in vista di Expo portando le bellezze dei nostri territori». I comuni di Abbiategrasso e Magenta si presenteranno ai visitatori e agli operatori professionali come un territorio vasto legato da caratteristiche comuni, ma anche da peculiarità individuali degne di essere messe in evidenza. Grazie all'accorpamento verranno, inoltre, abbattuti i costi. I comuni risparmieranno sull'affitto dello stand (che ammonta a circa 10 mila euro da ripartire tra i partecipanti) e permetteranno ai paesi più piccoli di prendere parte alla manifestazione. Lo stand si chiamerà 'Il territorio del Magentino e dell'Abbiatense. Il Ticino e i Navigli' e, anche per quest'anno, come già collaudato negli ultimi anni, ci saranno dei momenti di degustazione e intrattenimento in collaborazione con il Consorzio Produttori Agricoli Parco Ticino e non solo.

I due Comuni risparmieranno sull'affitto e consentiranno ai paesi più piccoli di partecipare



PROVINCIA DI PAVIA

Fra il Ticino e il Po alla BIT

L'itinerario si prepara ad accogliere i visitatori di Expo 2015

(iv) Un'edizione particolare per la manifestazione internazionale del turismo di Milano che in vista di Expo Milano 2015 crea un'occasione di contatto diretto tra i turisti del mondo e i tour operator italiani, nonché una grande opportunità di visibilità per i progetti di rilancio territoriale realizzati in funzione del grande evento. All'edizione 2015 della Bit Milano (12/14 febbraio) non poteva dunque mancare la Provincia di Pavia con il Progetto Integrato d'Area "Fra il Ticino e il Po: alla scoperta di acque e castelli", progetto di rilancio e riqualificazione del territorio pavese proprio in vista dell'esposizione universale.

Venti progetti di riqualificazione avviati nel novembre 2012, quattordici partner coinvolti, dieci milioni di investimenti per il rilancio del territorio e per la creazione di un itinerario di 100 km lungo due assi centrali che ricalcano un tratto del corso del Po e un tratto del corso del Ticino: la via Francigena e il sentiero E1.

A febbraio 2015 il progetto vede la conclusione e l'ottimizzazione di oltre il 90% delle operazioni. La rigida stagione invernale e le esondazioni dei fiumi Po e Ticino hanno creato un lieve rallentamento nella conclusione dei lavori per quanto attiene gli interventi

relativi alle piste ciclabili, ma tutti i lavori si concluderanno entro aprile 2015.

Dal Comune di Vigevano, porta fisica verso la città di Milano e l'EXPO Milano 2015, l'itinerario attraversa dunque tutta la provincia di Pavia, sino ai confini a est con le province di Piacenza e Lodi. L'intero itinerario è stato studiato in modo da intersecare i navigli milanesi e condurre il turista direttamente nel capoluogo di regione e al polo fieristico di EXPO Milano 2015.

«Dieci milioni di investimenti, tanto è il valore di "Fra il Ticino e il Po", ci hanno permesso di valorizzare al meglio le potenzialità della nostra provincia proponendo ai turisti quella che potremmo definire un'offerta di attrazione turistica, culturale di tipo esperienziale, a favore di una domanda sempre più esigente. Attraverso questo ambizioso progetto, che andrà a coniugarsi con quanto stiamo predisponendo insieme al territorio in vista di Expo, noi intendiamo promuovere un'offerta turistica identitaria, alla scoperta della provincia di Pavia. Abbiamo voluto valorizzare l'esistente, ovvero il territorio, la sua storia, le sue tradizioni. Ecco perché considero "Fra il Ticino e il Po" soprattutto un progetto di cono-

scenza, pensato per i futuri visitatori di Expo, ma anche per gli stessi pavesi che hanno l'occasione di vivere e riappropriarsi della loro identità culturale» ha commentato il Presidente della Provincia di Pavia, **Daniele Bosone**.

«Tra gli interventi finanziati dal piano integrato d'area "Fra il Ticino e il Po: alla scoperta di acque e castelli" di particolare importanza risultano i percorsi ciclopedonali che attualmente sono in via di ultimazione e sicuramente saranno terminati prima dell'inizio di Expo 2015. Non solo saranno disponibili i piccoli circuiti locali come quello lungo le mura del castello di Pavia, ma anche importanti infrastrutture, previste nella pianificazione regionale, considerate assi strategici della mobilità ciclistica. La ciclovía del Po, che si sviluppa sull'argine del "grande" fiume tra Mezzanino Po e Arena Po per una lunghezza di oltre 20 Km, dove saranno anche realizzate postazioni per noleggio biciclette, ne è esempio. Tali infrastrutture saranno messe a disposizione dei visitatori del nostro territorio con le altre già realizzate come la Greenway, che attualmente arriva a collegare Voghera con Salice Terme» ha commentato l'Assessore ai Trasporti e Mobilità della Provincia di Pavia, **Paolo Gramigna**.



Monticelli - Il progetto, inserito nel piano europeo Life, verrà realizzato a Isola Serafini entro settembre 2016

Impianto risalita pesci, si parte

In pratica collegherà i tratti del fiume Po a monte e a valle della diga

ELISA CALAMARI

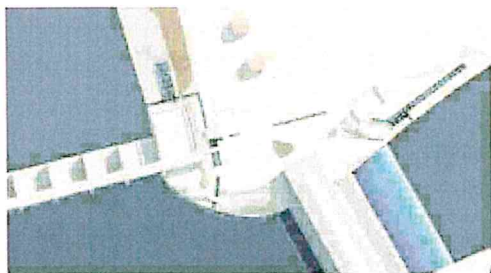
Viene chiamato in modo improprio "ascensore per i pesci", mentre usando termini più tecnici si tratta di un impianto di risalita per la fauna ittica, entrando nello specifico, permetterà alle specie di superare lo sbarramento artificiale di Isola Serafini. In pratica riconnetterà i tratti del fiume Po a monte e a valle della diga, ricongiungendo l'Adriatico ai laghi Maggiore e di Lugano, lungo il Ticino e il Tresa. Questo grande progetto, inserito nel piano europeo Life, è stato presentato nei giorni scorsi presso la centrale idroelettrica di Monticelli e verrà realizzato entro settembre 2016. I lavori sono appena cominciati e coinvolgono un'associazione temporanea di imprese composta dal Consorzio cooperative costruzioni CCC società cooperativa e Bassanetti & C Srl. L'importo netto dell'opera è tremilioni e 645mila euro, a cui si aggiungono circa 89mila euro per oneri di sicurezza. "Con l'impianto di risalita e con la nuova conca di navigazione, che verranno ultimati pratica-

mente nello stesso periodo, verrà ridata continuità al fiume - ha commentato il sindaco di Monticelli Michele Sfriso - e verrà dunque posta soluzione ad un problema che ci trascina da anni". La speranza è che ci siano ricadute positive non solo per la navigazione e l'ecosistema, ma anche per il paese stesso: "Faremo di tutto affinché sia così - ha detto Davide Ilardo della Regione Lombardia, che è ente capofila del progetto Life - Ad esempio dal punto di vista culturale-didattico va ricordato che ci sarà una sala di osservazione in cui, attraverso due ampie vetrate, sarà possibile vedere direttamente il transito dei pesci, che verrà anche registrato in automatico attraverso telecamere, per avere una prima raccolta dati sulla funzionalità del passaggio". Roberto Bendotti della società Graia, che ha curato da vicino il progetto, ne ha spiegato alcuni aspetti puramente tecnici: "Con cinque fasi di lavoro verrà realizzata una struttura canalizzata a bacini successivi che permetterà il passaggio della fauna ittica in entrambi i sensi, assicurando la riconnessione del fiume Po con qualsia-

si portata idrica. La struttura prevede, a monte, un unico canale di ingresso-uscita nell'area della centrale che poi si biforca in due direzioni, in modo da consentire il transito dei pesci sia verso il ramo naturale del Po, sia verso quello artificiale, a valle dello sbarramento e viceversa. Il primo tratto del passaggio per pesci, quello comune, è lungo 65 metri; il tratto che si collega al ramo naturale del Po è di 220 metri, mentre quello che conduce al canale artificiale è di 360 metri. L'impianto è costituito da bacini successivi e con pendenze, livelli di turbolenza, velocità di corrente adatte a consentire ai pesci di percorrere agevolmente il passaggio e superare i dislivelli. Le vasche non sono mai inferiori ai 4,75 metri di lunghezza per 2,80 metri di larghezza". Luigi Rabuffi, in rappresentanza della Provincia di Piacenza, ha voluto chiarimenti riguardo le specie alloctone come i siluri e Bendotti ha chiarito che, tra la fine del canale d'ingresso comune e la biforcazione, sarà realizzata una grande doppia vasca attrezzata per la cattura dei pesci: "Sarà composta da quattro grosse gabbie in rete, con maglia variabile a secon-

da delle necessità, che permetteranno la presa delle specie in transito nei due diversi rami, consentendo una specifica selezione". Ciò servirà sia per lo studio dei vari esemplari, sia per prelevare le specie invasive come appunto il siluro. Inoltre alcuni pesci, in primis lo storione che è la specie target del progetto, verranno marcati in modo da raccogliere importanti dati sui loro spostamenti. All'inaugurazione del cantiere, che si trova nei pressi della centrale idroelettrica, era presente anche Ivano Galvani di Aipo che ha ricordato i cofinanziatori: oltre all'Unione europea ci sono appunto la Regione Lombardia, Regione Emilia Romagna, Aipo, Autorità di bacino del fiume Po, Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino, Province di Piacenza e Rovigo, Società Graia. I soggetti sostenitori sono invece il Canton Ticino, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, le Regioni Piemonte e Veneto, la DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile e la Fipsas. Anche Enel Green Power, alla conferenza stampa rappresentata da Giovanni Rocchi, contribuirà con una somma di 500mila euro.

La speranza è che ci siano ricadute positive non solo per la navigazione e l'ecosistema, ma anche per il paese di Monticelli



Nell'immagine in alto un rendering del progetto. Sotto il cantiere aperto a Isola Serafini che coinvolge un'associazione temporanea di imprese

